

GENNAIO – FEBBRAIO - MARZO 2022

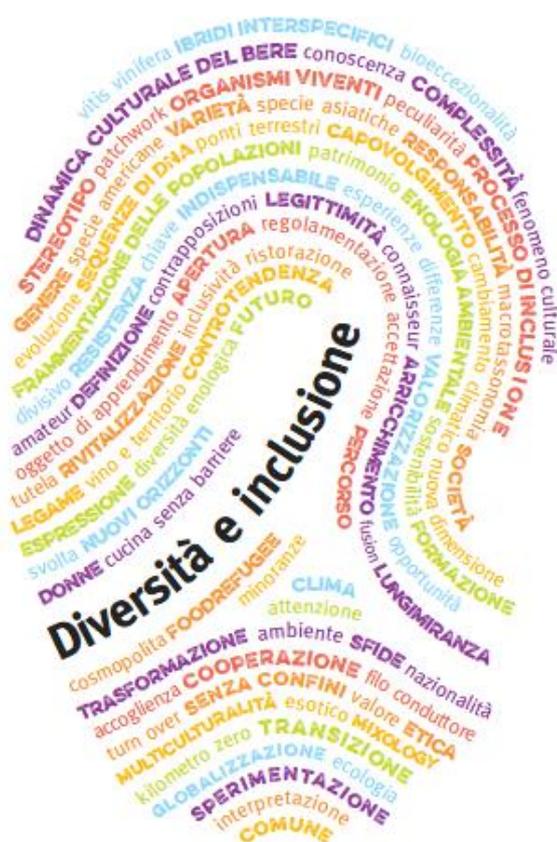
CIVILTA' DEL BERE

# Civiltà del bere

Dal 1974.

La rivista italiana di vino  
e cultura gastronomica

€ 10,00



1

2022



**IL TOP DELLE GUIDE VINI 2022: crescono le bollicine**

Fine wines in **GRANDI FORMATI** • La verticale completa de **LE MACCHIOLE**

Il ritorno di **VINITALY** • Etichette d'autore **MOUTON ROTHSCHILD** • Enologia a **ULTRASUONI**

**MERCATI** Bilancio 2021 • Il take-away ai tempi di **POMPEI** • Gli indispensabili in **CUCINA**



#### VIGNETI LE MONDE

località Le Monde, via Giuseppe Garibaldi 2  
Prata di Pordenone  
0434.62.20.87  
www.lemondewine.com  
info@lemondewine.com  
Vigneti Le Monde  
vignatilemonde

in collaborazione con

## Vigneti Le Monde Il Pinot bianco ci ha preso l'anima

*Alex Maccan, appassionato proprietario della tenuta friulana dal 2008, ha scelto di continuare a valorizzare e investire su questa varietà poco conosciuta > A Vinitaly il debutto di Alma, il Pinot bianco in produzione limitata che si aggiunge al blend Pratum, al Refosco Inaco e al Merlot .73*

Il nome aziendale non è certo un omaggio al celebre quotidiano parigino. E nemmeno un francesismo per dire che le vigne formano un universo a sé, almeno non in prima battuta. Le Monde è innanzitutto un toponimo, le cui origini risalgono addirittura al Medioevo. Siamo nel comune di Prata di Pordenone, e le prime attestazioni riguardo alla presenza della tenuta ci portano al 1700. Ad oggi risulta l'unica casa rurale d'epoca ancora attiva all'interno del vasto patrimonio terriero un tempo appartenuto alla nobile famiglia veneziana Giustinian.

Per Alex Maccan, imprenditore del settore dell'arredamento, quel casolare circondato da un'oasi di siepi e vigneti era una tappa fissa del tragitto che da casa lo portava all'azienda di famiglia. E ogni giorno, osservandolo, pensava a quanto gli sarebbe piaciuto acquistarlo. L'occasione si presentò nel 2008 e lui la colse. «Le Monde era già una Cantina famosa

per aver riportato in auge il Pinot bianco, proponendone una versione complessa e originale con un passaggio in legno», spiega. «I riconoscimenti della critica non sono mancati; i Tre bicchieri, ad esempio, sono arrivati con la nostra conduzione nel 2012 e poi confermati anno dopo anno. Per me e mia moglie Marta, che subito mi ha affiancato nel progetto, è stato naturale proseguire nella direzione tracciata, avvalendoci di una squadra appassionata e competente». L'obiettivo, fin da subito, è stato quello di dare nuovo slancio all'antica attività, grazie ad una serie di ristrutturazioni e un lavoro attento e rigoroso in vigna, oggi certificata SQNPI, ovvero da agricoltura integrata. Lo stile Le Monde si riconosce per la sua collezione di vini (per lo più monovarietali) dalla beva piacevole, immediata, ma al tempo stesso articolata e ricca di sfaccettature. Il cuore degli appezzamenti si trova proprio in località Le Monde, una

sorta di cru di 30 ettari che gode di una situazione pedoclimatica unica, protetto dalle Alpi e accarezzato dalle brezze dell'Adriatico. «Le varietà di riferimento sono Ribolla gialla, Friulano, Refosco, Merlot, Cabernet Franc e soprattutto Pinot bianco, che qui ha trovato le condizioni ideali grazie al suolo ricco di argille e calcare attivo che conferisce mineralità, complessità e struttura».

Da ricordare anche la linea delle produzioni limitate, composta dal blend Pratum, dal Refosco Inaco e dal Merlot .73. «Il Vinitaly segna il debutto di una selezione esclusiva di Pinot bianco in sole 2.500 bottiglie. Abbiamo scelto di chiamarla Alma, come l'unione delle iniziali del mio nome e di quello di mia moglie Marta, ma anche per ricordare che questa varietà rappresenta l'anima della tenuta. Ci lavoriamo ormai da qualche anno e, con la vendemmia 2019, crediamo di aver centrato l'obiettivo».